

CAMMINIAMO INSIEME

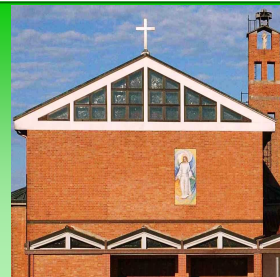
FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E.Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net



4 Ottobre 2009 - DOMENICA XXVII DEL TEMPO ORDINARIO - III settimana del salterio

Per la durezza del vostro cuore

In quel tempo, alcuni farisei si avvicinarono e, per metterlo alla prova, domandarono a Gesù se è lecito a un marito ripudiare la propria moglie.

Ma egli rispose loro: «Che cosa vi ha ordinato Mosè?».

Dissero: «Mosè ha permesso di scrivere un atto di ripudio e di ripudiarla».

Gesù disse loro: «Per la durezza del vostro cuore egli scrisse per voi questa norma. Ma dall'inizio della creazione [Dio] li fece maschio e femmina; per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà a sua moglie e i due diventeranno una carne sola. Così non sono più due, ma una sola carne.

Dunque l'uomo non divida quello che Dio ha congiunto».

A casa, i discepoli lo interrogavano di nuovo su questo argomento.

E disse loro: «Chi ripudia la propria moglie e ne sposa un'altra, commette adulterio verso di lei; e se lei, ripudiato il marito, ne sposa un altro, commette adulterio».



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 4 Ottobre XXVII DOMENICA DEL T.O.

Ore 7.30 Per la comunità; Trolese Graziella

Ore 9.30 **Coretto**

Battesimo di Boscolo Giulia

60° Anniversario di Fabris Fiorindo e Ferro Flora

Def. fam. Rebecca e Rizzato; def. fam. Cecchinato e Bozzato; Diedolo Idilia (8° ann.), Vangelista Ultimo e Virginio

Ore 11.00 **Coro adulti**

Battesimo di Bertaggia Thomas

Def. fam. Vianello, Busetto, Castello e Gurin

Lunedì 5 Ottobre

Ore 17.00 **S. Messa**

Def. fam. Fabris Fiorindo e Ferro Flora

Martedì 6 Ottobre San Bruno, monaco

Ore 17.00 **Vespri e rosario**

Mercoledì 7 Ottobre Santa Giustina, vergine e martire

Ore 17.00 **S. Messa**

Def. Boscolo Antonia Irma (ord. marito)

Giovedì 8 Ottobre Beata Vergine Maria del Rosario

Ore 17.00 **S. Messa**

Def. Mattiazzi Elena e Angelo

Venerdì 9 Ottobre San Giovanni Leonardi, sacerdote

Ore 17.00 **S. Messa**

Sabato 10 Ottobre

Ore 19.00 **Celebra un sacerdote salesiano**

Def. Faccio Gino (ord. fam. Tiozzo Enzo); Antonia e Bruna; Tito e Bassan Giuseppe (ord. da Ernesta); Emilia e Sante; Fero Danilo

Domenica 11 Ottobre XXVIII DOMENICA DEL T.O.

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 **Coretto**

Mandato ai Catechisti

Def. Brillo Ernesto (ord. moglie, figli e nipoti);

Cecchinato Antonio e def. fam. Sartori; def. fam. Ruedellin e Sartori

Ore 11.00 **Coro adulti**

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 4

Convegno diocesano educatori AC

Ore 14.30 Processione Madonna Verde

Lunedì 5

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie (Laterali di Via 16 Laghi)

Ore 21.00 Incontro sacra

Martedì 6

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Ore 21.00 **Coro adulti**

Ore 21.00 Incontro Genitori Patronato

Mercoledì 7

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie

Giovedì 8

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Visita e benedizione famiglie

Ore 21.00 **Adorazione per tutti**

Venerdì 9

Ore 8.00 *Lodi in cappella*

Gruppo pulizie A

Ore 15.00 Incontro catechisti

Visita e benedizione delle famiglie

Ore 19.00 Presidenza Consiglio Pastorale a Sant'Anna di Chioggia

Sabato 10

Dalle ore 8.30 fino al momento del pranzo - Presidenza Consiglio Pastorale a Sant'Anna di Chioggia

Nel pomeriggio sarò nella parrocchia di Fontanelle per l'ingresso di don Davide Francescon

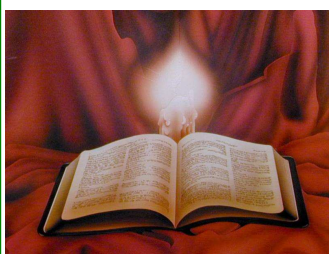
Ore 17.00 A Campagnola incontro Chierichetti Zonale fino alle ore 20.00

6. VISITARE GLI INFERMI

Gli ospedali hanno degli orari di visita. Questi vengono senz'altro sfruttati intensamente. I parenti e gli amici vengono a trovare i loro malati. Portano loro un mazzo di fiori o una bottiglia di succo di frutta. E parlano con loro. Evidentemente il precetto di Gesù oggi viene seguito. Ma la questione è sul come visito gli infermi. Talvolta si ha l'impressione che sia soltanto un dovere gravoso. Si vuole dimostrare la propria preoccupazione e il proprio legame con il malato. Ma è davvero sempre una visita? Nel significato più profondo visitare significa avere interesse per l'altro. Mi metto alla ricerca per trovarlo davvero. In greco e in latino l'accento sta sul vedere, sul guardare attentamente, sull'osservare, sul riflettere. Quando faccio visita a qualcuno, lo guardo con attenzione. Non lo osservo soltanto esteriormente, ma cerco di guardare dentro di lui, di immedesimarmi in lui attraverso la meditazione. Mi chiedo che pensieri lo attraversino, come stia davvero. Mi interesso di lui. Guardo per vedere la verità. Molti visitatori non vogliono affatto vedere come stia davvero l'altro. Hanno paura di prendere in considerazione la sua verità. Allora, infatti, dovrebbero guardare anche la propria verità. Non si mettono davvero alla ricerca. Ritengono di sapere già tutto dell'altro. Oppure non vogliono saperne troppo, perché non vogliono davvero aprirsi a lui.

È interessante che Gesù, a proposito dei carcerati, non dica: «Ero in carcere e mi avete visitato», bensì «siete venuti a trovarmi». Al carcerato basta che una persona entri nel suo carcere dimostrandogli la propria vicinanza e la propria solidarietà. Per il malato invece si tratta di visitare, di prenderlo davvero in considerazione, di cercare sinceramente la sua verità. Vado a vedere che cosa fa una certa persona e come sta davvero. Ciò richiede un interesse per l'altro. Sono aperto a ciò che mi dice, anche se mi disorienta e mi mette in discussione. In molte visite si ha l'impressione che i visitatori non vogliono sentire davvero come sta l'infermo. Soprattutto se è un malato grave e versa in pericolo di vita. Il malato a sua volta non vuole essere un peso per gli altri con la storia del suo male e con la sua paura della morte.

Il Nuovo Testamento torna sempre a parlare del fatto che Gesù guarisce i malati e che i malati vanno da Gesù per essere guariti da lui. Le parole greca e latina per malato significano anche "debole".



Paolo mette in conto che tra i cristiani ci siano molti deboli in contrasto con i forti. Ammonisce i tessalonicesi: «Fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti» (1 Ts 5,14). Con queste parole non si intende il fare visita agli infermi, bensì l'accogliere i malati nella comunità, non emarginarli. Giacomo esorta i malati a chiamare a sé i presbiteri della comunità, affinché preghino su di loro dopo averli uniti con olio nel nome del Signore. La preghiera intende guarire il malato. Giacomo considera la comunità come doverosamente responsabile dei suoi malati. La comunità non deve bandire o dare per persi i malati, ma occuparsi di loro. Nel modo in cui una comunità si occupa dei propri malati si vede se è conforme allo spirito di Gesù oppure no.

Gesù dice che in ogni malattia facciamo visita a lui. Qui Gesù radicalizza un'intuizione che segna già la spiritualità ebraica. Nella tradizione ebraica c'è un'indicazione per la visita ai malati: «Quando si fa visita a un malato, non ci si siede sul suo letto. Perché? Perché lì dimora la presenza di Dio, come dice la scrittura: "Il Signore lo sostiene sul letto di malattia"». Gli antichi erano convinti che nel malato non incontriamo soltanto colui che suscita la nostra compassione, bensì anche colui che cela in sé una perla preziosa, che ha qualcosa da donarci. Molti malati hanno lasciato all'umanità poesie o dipinti preziosi, come per esempio il pastore protestante *Eduard Mörike*, che si fece mandare in pensione già a quarant'anni, perché si sentiva troppo malato, oppure *Vincent van Gogh*, che strappò i suoi dipinti alla sua infermità che si aggravava sempre di più. *Gisela Hommel* si ricorda che nella sua infanzia «quando si accomitava da un malato, gli si chiedeva: "Prega per me". Una sorta di timor sacro circondava il capezzale e la stanza del malato: era più vicino a Dio dei sani». Visitare un infermo significa guardarlo con gli occhi della fede. Allora lascerò il malato come se mi avesse fatto un dono.

CONVEGNO EDUCATORI AC

apre l'anno

Domenica 4 Ottobre 2009 dalle 8.45 alle 13.00

Come ogni anno, il Convegno diocesano degli educatori di Azione Cattolica segna l'inizio del cammino annuale dell'associazione.

Anche quest'anno, l'appuntamento è differenziato per settori. Acr, Giovani e Adulti si incontreranno in tre sedi diverse, per poi vivere tutti assieme la santa Messa.

INIZIO CATECHISMO

Domenica 11 Ottobre

**Durante la Celebrazione Eucaristica
delle ore 9.30 i catechisti riceveranno "il mandato"**

Mercoledì 14 Ottobre ore 14.30

Prima Media

Catechista: Somnavilla Lorella

Seconda Media

Catechiste: Dorigo Benedetta e Crivellari Iolanda

Terza Media

Catechiste: Cecchinato Lucia Gloria e Boscolo Luisa

Venerdì 16 Ottobre ore 14.30

Terza Elementare

Catechiste: Barbierato Michela e Trincanato Aurelia

Quarta Elementare

Catechista: Barbieri Marina

Quinta Elementare

Catechista: Varisco Michela

Sabato 17 Ottobre ore 15.00

Seconda elementare

Catechista: Castello Giovanni

SCUOLA DI MUSICA

Ogni giovedì

sono proposti corsi di chitarra elettrica, classica e acustica di indirizzo classico e moderno (Pop, Rock, Blues). Per informazioni dettagliate telefonare al maestro Flavio Terrin dalle 12.30 in poi (340 3012989). Le lezioni sono individuali e hanno cadenza settimanale. (10 € Iscrizione. Retta mensile 55 € - solo per i residenti nella parrocchia di Valli)

CONSIGLIO PASTORALE

Primo incontro dell'anno 2009/10

Mercoledì 14 Ottobre 2009 ore 21.00

Ordine del giorno: Preghiera - Il significato del Consiglio Pastorale dentro ad una comunità - Orientamenti pastorali diocesani - I gruppi parrocchiali presentano i propri programmi - Il patronato - Varie ed eventuali

GIORNATA DEL SEMINARIO

Sono stati raccolti € 513.50

Grazie a tutti!!

GRUPPO PULIZIE A

Bozzato Gabriella
Busetto Gianna
Boscolo Luisa
Molena Lina
De Bei Carla
Rubin Zolia

